



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesurbino.it

Giunge alla sua XI edizione il Concorso Mariano della Fondazione «Il Pellicano»

Trasanni

DI MARIA LAURA FRATERNALI

Stanno arrivando numerose le opere relative al concorso letterario, artistico e fotografico organizzato dalla Fondazione *Il Pellicano* che ha come titolo "La tempesta...in mare". L'iniziativa, giunta alla sua 11a edizione, è finalizzata alla riflessione sulla figura di Maria e su passi evangelici per approfondirne la conoscenza e favorire un nuovo sguardo sulla realtà che vada al cuore delle cose. Di grande attualità e spessore culturale sono stati i temi trattati gli scorsi anni tra i quali: la famiglia, la speranza, l'eccezione di Maria; di chiara levatura gli episodi evangelici proposti: l'adorazione dei Magi, La fuga in Egitto, Le nozze di Cana e le problematiche da essi sollevate, quali la solidarietà, l'inclusione, il rapporto genitori figli, l'emigrazione, le relazioni interreligiose.

Attualità. Il tema scelto quest'anno prende spunto dalle condizioni di grave disagio determinate dalla pandemia che ha messo in ginocchio il mondo intero. La vita dell'uomo è costellata di difficoltà, afflizioni, sconfitte che pesano sulla sua esistenza rendendola difficile, insopportabile, talora privando l'uomo del gusto di vivere: «La fatica interminabile, lo sforzo per stare vivi d'ora in ora, la notizia del male degli altri, del male meschino, fastidioso, come mosche d'estate, quest'è il vivere che taglia le gambe» scriveva Cesare Pavese.

Vangelo. Il passo evangelico, descritto da Matteo (8,23-27) e proposto nell'attuale edizione del concorso, ci offre una significativa chiave di lettura della realtà. Gli apostoli all'imperversare della tempesta sono colti da smarrimento e paura nonostante la presenza tra loro di Gesù. Il Suo intervento miracoloso suscita in essi stupore e meraviglia che generano desiderio di conoscenza. Gli apostoli si chiedono infatti chi sia quell'uomo che essi pensavano di conoscere. Il valore metodologico del racconto evangelico è stato illustrato ampiamente da Papa Francesco che il 27 marzo, nella giornata di preghiera in tempo di pandemia, tra l'altro ha osservato: «Abbracciare la sua croce significa trovare il coraggio di abbracciare le contrarietà del tempo presente abbandonando per un momento il nostro affanno di onnipotenza e di possesso per dare spazio alla creatività che solo lo Spirito è capace di suscita-

La tempesta in mare e ... nella vita

Il concorso ideato da mons. Ezio Feduzi in seno al centro culturale mariano è finalizzato alla riflessione e attualizzazione della figura di Maria



re». Questa certezza genera la speranza. Espressione della speranza è Maria che può accompagnare l'uomo nelle tempeste della vita. Alle persone interessate al tema del concorso sono a tal proposito suggeriti il canto alla Vergine di Dante Alighieri (Dante, Paradiso XXXIII) e la Preghiera ai naviganti di San Bernardo.

Partecipazione. L'adesione al concorso è gratuita. Possono partecipare persone di tutte le età, anche

i bambini che negli anni scorsi, accompagnati e guidati dai loro insegnanti, hanno espresso in modo spontaneo e naturale il tema proposto operando dei confronti originali con scenari noti ed esperienze vissute. L'esperienza di questi anni ha registrato un'ampia adesione rivelandosi una preziosa opportunità di stringere legami e l'occasione per cimentarsi e mettersi in gioco. Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito "www.centromarianoilpellicano.it".



Chiesa

DI ANDREAS FASSA

Attualità della Beata Margherita della Metola

È questo il titolo di un volumetto, che ha visto la luce nel dicembre scorso, sulla "cieca di Mercatello"; un'opera agile ("solo" 71 pagine), ma al contempo profonda e, per altro, corredata di un ricco apparato iconografico: scatti fotografici che immortalano i suggestivi luoghi dell'infanzia e della maturità di Margherita, nonché un'ampia e ben giustificata iconografia della Beata presente nel nostro territorio e nella diocesi di Città di Castello. Il lavoro, realizzato di concerto dalle due diocesi e patrocinato dai comuni di Città di Castello, Mercatello e Sant'Angelo in Vado, rientra nel contesto delle celebrazioni del settimo centenario della sua morte (Mercatello 1287-Città di Castello 1320) - vissute in tono minore a motivo dell'attuale situazione sanitaria - ma pur sempre cariche di attenzione. Ha curato la pubblicazione don Fabio Bricca, parroco di Borgopace e vicario parrocchiale di Mercatello sul Metauro. Un vero lavoro di équipe che tratteggia in maniera esaustiva la complessità e l'attualità della figura della Beata. «Dell'umile e santa vita di Margherita - afferma fr. Gianni Festa - si parla e si narra in questo libro corale che ho la gioia e l'onore di presentare. [...] Gli autori hanno saputo illustrare non solo

il profilo storico, agiografico e spirituale dell'umile e "piccola" laica domenicana umbromarchigiana, ma anche la sua attualità così fresca ed eloquente. Contributi dai quali traspare inoltre, grazie anche ad un'accattivante semplicità di dettato, l'affetto e la devozione verso la Beata degli amici e delle amiche che li hanno scritti». A questo proposito, spiegano Andrea Czortek e Fabio Bricca: «A Città di Castello la devozione per la beata Margherita si sviluppa fin dal momento della sua morte, quando... il popolo ne chiede la sepoltura in chiesa». E da qui in poi, complice la diffusione dell'ordine domenicano di cui la Beata era terziaria, il culto si sviluppa in Italia e nel mondo. È storia recente il fatto che «in data 26 ottobre 1988 - annotano ancora Czortek e Bricca -, su istanza dell'arcivescovo di Urbino-Urbano-Sant'Angelo in Vado mons. Ugo Donato Bianchi e del vescovo di Città di Castello mons. Carlo Urru, la Congregazione per il Culto divino la proclamò, per le rispettive diocesi, patrona presso Dio di quanti sono chiamati comunemente "non vedenti" ed "emarginati"». Il testo è disponibile presso la Segreteria Arcivescovile (tel. 0722-328453) ed è proposto a offerta libera.

RIPARTIAMO E INVESTIAMO INSIEME.

Banca di Pesaro la prima e unica Banca locale.

BCC
Banca di Pesaro

BANCA ADERENTE AL



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto Richiedi, e per quanto non espressamente indicato, il necessario testo illustrativo di ogni informazione in disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito della banca www.bancapesaro.it.